



Festival
della
Missione
festivaldellamissione.it

Vivere *per* dono

La Missione
si fa
insieme



GIORNATA MISSIONARIA DEI RAGAZZI

6 Gennaio 2023
EPIFANIA DEL SIGNORE



Arcidiocesi di Milano

LA MISSIONE SI FA INSIEME

La missione si fa insieme" è lo slogan della prossima Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi 2023 e parte dal messaggio che Papa Francesco ha indirizzato a tutti i cristiani in occasione della Giornata Missionaria Mondiale.

Quest'anno è stato scelto l'invito missionario di Gesù Risorto, contenuto nel libro degli Atti degli Apostoli, dove è narrato l'inizio della missione: «Di me sarete testimoni» (Atti 1,8).

Ciascuno senta rivolto a sé questo invito appassionato: lavora per la pace, annuncia il Vangelo attraverso la vita fraterna e non avere altro obiettivo se non quello di testimoniare che siamo fratelli e che Dio ci precede, là dove lavoriamo per la comunione!

Come lo scorso anno, anche quest'anno desideriamo mettere a disposizione alcuni materiali che la Fondazione Missio Ragazzi propone per la Giornata Missionaria Mondiale Ragazzi 2023.

E proprio come lo scorso anno dopo averli selezionati per voi, li abbiamo arricchiti con altri contenuti che l'Ufficio missionario Diocesano ha elaborato per voi, relativi al percorso formativo scaturito dal Festival della Missione svoltosi a Milano lo scorso ottobre.

Speriamo di aver fatto cosa utile e gradita per catechisti, educatori e animatori impegnati nell'animazione dei ragazzi nelle varie realtà parrocchiali della Diocesi di Milano.

Buon cammino insieme!

COMINCIAMO CON LA PAROLA DI DIO...

✠ LETTURA DEL VANGELO SECONDO MATTEO (MT 2,1-12)

In quel tempo. Nato il Signore Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano:

«Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo.

Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.



RIPRENDETE LE PAROLE
DEL VANGELO CHE TROVATE

SEGNATE IN ROSSO

E FACENDOVI AIUTARE

DAI VOSTRI EDUCATORI,

CERCATE DI COMPRENDERNE IL SIGNIFICATO

Scopriamo insieme chi è il ragazzo speciale che nella sua vita è riuscito ad "INCONTRARE" gli altri: se lui ci è riuscito anche noi possiamo farlo. Leggiamo insieme la sua storia e facciamo il test "dimmi cosa pensi" e "ti dirò chi sei" per scoprire quanto vicini siamo alla sua esperienza.



òbàka Kabàka Kabàka
Kabàka Kabàka
L'amico dotto

Ciao! In questa scheda ti presento Arthur, 12 anni, francese, diventato amico di tutti i senzatetto della sua città...

Arthur tra i poveri di Cambrai

Una volta alla settimana Arthur Soufflet, 12 anni, fa il giro dei senza-fissa-dimora della sua città, Cambrai, nel Nord della Francia. Porta panini, bibite e altro cibo comprato col ricavato della vendita dei suoi dipinti in internet. Sempre con il sorriso, accompagna con qualche parola gentile i gesti di aiuto ai più bisognosi. In una video-intervista spiega: "I senzatetto mi hanno insegnato ad essere generoso, a non giudicare, né criticare nessuno. Queste persone sono uguali a noi, sono esseri umani. Ogni volta che parlo con uno di loro mi sento commosso". Per questo suo impegno in cui è sempre stato accompagnato dai genitori, Arthur è stato nominato ambasciatore dell'associazione francese *Fraternité générale* ed è diventato uno dei *testimonial* della Campagna *Celles et ceux qui s'engagent* (Quelle e quelli che s'impegnano).

Figlio di un pompiere e di un'assistente sociale, Arthur vive intensamente quest'esperienza di solidarietà con gli ultimi che abitano in strada. La mamma Peggy spiega che la



(Foto tratte dalla pagina Facebook di Arthur Soufflet).

scelta del figlio per i poveri nasce da "un animo aperto e disponibile verso gli altri, con un impegno che lo rende molto ottimista. Sa che il mondo è pieno di poveri come quelli a cui tende la mano. Ma ogni incontro è per lui fondamentale".

Arthur ha una pagina *Facebook* molto seguita in cui commenta queste sue esperienze di solidarietà vissute in prima persona. "Quando mi dicono: 'Grazie per quello che fai. Ma perché invece di stare qui non vai a giocare con i tuoi amici a pallone?', non so cosa rispondere. In realtà - scrive il ragazzo - io sono felice di stare con loro. Il mio sogno è quello di poter creare una grande casa per chi non ce l'ha".

La prima volta che Arthur si è 'messo nei

TEST

DIMMI COME LA PENSI...

1**DI ARTHUR E DEL SUO IMPEGNO, PENSO CHE:**

- A - sia un marziano 5
- B - ...Potrei fare anch'io altrettanto 1
- C - È un grande! 3

2**DI ARTHUR MI PIACE:**

- A - la spontaneità 3
- B - il mettersi a servizio dei bisognosi 1
- C - ...non so 5

3**PENSANDO AD ARTHUR CREDO CHE SIA:**

- A - un bambino come un altro 5
- B - ammirevole 3
- C - un esempio per tutti 1

4**I SENZATETTO:**

- A - interpellano la coscienza di tutti 1
- B - sono sfortunati 3
- C - ...non sono un mio problema 5

5**L'IMPEGNO DI ARTHUR PER I SENZATETTO:**

- A - mi fa venire in mente la parabola evangelica del Buon Samaritano 1
- B - è esagerato 5
- C - è lodevole 3

panni di un povero è stata quando aveva quattro anni e stava passeggiando con i genitori per strada. Un mendicante chiedeva la carità e la gente cambiava marciapiede. In quell'occasione Arthur decise di andare ad incontrare quella persona che gli altri evitavano.

...E TI DIRÒ CHI SEI

SEI UN RAGAZZO MISSIONARIO

(fino a 10 punti)

Da ragazzo missionario sai bene che quanto fa Arthur con impegno e costanza è quello che tutti i cristiani dovrebbero fare: prendersi a cuore chi ha bisogno ed adoperarsi per risollevarlo dalle difficoltà e dalle miserie. Anche tu, se pure non fai come Arthur, non ti dimentichi dei poveri e degli ultimi. Bravo, continua ad impegnarti per loro!

HAI UN CUORE DA ALLENARE

(da 11 a 18 punti)

Non sei indifferente ai senzatetto e alle persone che vivono in estrema difficoltà e solitudine. Però forse le consideri un qualcosa di lontano e distante. Hai mai provato a compiere un gesto di vicinanza e solidarietà nei loro confronti? Una volta fatto, ne scoprirai la bellezza e vorrai riprovarci!

GIOCA LA TUA PARTE!

(da 19 a 25 punti)

Forse non hai mai pensato che di fronte ad un senzatetto tutti dovrebbero provare un sussulto di compassione e sentire di dover fare qualcosa. Quando ne incontri uno, prova a metterti nei suoi panni. Vedrai che ti verrà spontaneo compiere per lui un gesto di solidarietà...



Kabàka, l'amico dotto, ti aspetta anche nelle pagine successive per parlarti di: **POSI, VICARIATO APOSTOLICO, COLONIZZATORI, GENOCIDIO, CISGIORDANIA, CONFESSIONI... E ALTRO.**

TI PRESENTO UN AMICO**TRATTO DA: Il Ponte d'Oro**

UN LIBRO PER I PIÙ PICCOLI

Il viaggio del fennec

Parole e giochi dal mondo

Alessia De Falco - Matteo Princivalle

Il prezzo di copertina è di € 14,00 I.T.L. Libri

Dieci animali straordinari diventano i protagonisti di altrettante favole.

Per avventurarsi con loro nelle magiche atmosfere del deserto africano, delle foreste amazzoniche, delle steppe dell'Asia e delle mille isole dell'Oceania.

Dieci racconti per crescere attraverso la lettura e per riflettere sui valori che ci permettono di vivere bene, di costruire relazioni positive e di rendere la nostra terra un posto migliore.

Ogni favola è accompagnata da giochi, attività e curiosità per imparare divertendosi.

Il viaggio del fennec

Alessia De Falco
Matteo Princivalle



Per maggiori informazioni
PORTALE BAMBINI
Alessia De Falco e Matteo Princivalle
portalebambini@gmail.com
www.portalebambini.it



I missionari raccolgono il tesoro del paese ascoltando le storie, cantando le canzoni, celebrando le preghiere.

In questo libro sono raccolte alcune storie per condividere qualche piccola perla del patrimonio dei paesi, forse il colore di un fiore, l'avventura di un animale, l'incanto della foresta.

Forse anche voi potreste viaggiare come missionari...

+ Mario Delpini

Arcivescovo di Milano

dalla prefazione de "Il viaggio del Fennec"

DAL LIBRO... UN RACCONTO

DAL NIGER UNA FIABA: LE UOVA MERAVIGLIOSE

Nella steppa ai confini del deserto abitava una tribù di struzzi. Un giorno la loro regina decise che era giunto il momento di scoprire chi tra le sue giovani nipoti avrebbe dovuto ereditare quel ruolo così importante. La vita nella steppa non era semplice: ci voleva una regina giusta e coraggiosa per aiutare la tribù a superare ogni difficoltà. Per questo motivo fece chiamare le giovani principesse struzzo e diede a ognuna di loro uno strano uovo, dalla superficie liscia, di mille colori. Non somigliavano affatto alle altre uova di struzzo, e infatti non lo erano.

«Sono anziana», disse la regina alle sue nipoti, «e alla nostra tribù serve una regina giovane e piena di energia, così ho deciso di mettervi alla prova. Ognuna di voi ha ricevuto un uovo; le uova sono uguali tra loro. Non sono uova di struzzo, ma di un animale meraviglioso, il più bello che si sia mai visto. Adesso prendete l'uovo e andate a covarlo in un posto segreto.

Tra un mese tornerete qui, sotto la grande acacia, e mi mostrerete i suoi frutti. Chi tra di voi avrà cresciuto il cucciolo più bello diventerà la nuova regina di questa tribù». Le nipoti della regina presero ognuna il suo uovo e si sparpagliarono nella steppa; alcune di loro si misero a covare sotto un'acacia, altre tra i cespugli bruciati dal sole, le più fortunate tra le palme di un'oasi. La più piccola non trovò un nido simile per covare: le sue sorelle avevano già occupato i posti migliori e dovette accontentarsi di scavare una buca nella terra arida. schiuso».

Passò qualche giorno, ma il suo uovo non accennava a schiudersi.



«Sarà colpa del caldo e della siccità», pensò lei. «Se avessi trovato un nido migliore, a quest'ora l'uovo si sarebbe già schiuso». Nonostante le difficoltà, lo struzzo continuò a covare il suo uovo e passò una settimana, poi due, ma l'uovo era sempre uguale e non si udiva il minimo rumore. Quando i suoi genitori andarono a trovarla e videro l'uovo in quello stato, le dissero: «È una vergogna; non dovresti nemmeno presentarti alla cerimonia, saresti un disonore per tutti noi». Ma la giovane principessa struzzo non fece caso a questi discorsi e il giorno stabilito tornò dalla regina portando con sé l'uovo. Le altre principesse, com'era prevedibile, arrivarono portando con sé gli animali più strampalati: una di loro aveva un gerbillo, un'altra una gru e una delle principesse si trascinava appresso persino un piccolo facocero. «Mettetevi in fila», ordinò la regina con tono severo, lanciando certe occhiate alle nipoti. Poi camminò avanti e indietro, guardando attentamente gli animali. Infine si fermò davanti alla giovane che aveva portato con sé l'uovo e le disse: «Fai un passo avanti. Sarai tu la nostra regina, d'ora in avanti». Tra gli struzzi si alzò un mormorio di disapprovazione. «Com'è possibile? Lei non ha fatto niente: ha riportato l'uovo tale e quale ce lo avevi consegnato». «Non è giusto. Ci dev'essere un imbroglio». La regina disse: «Silenzio! L'imbroglio c'è stato, ma siete state voi a commetterlo.

Quelle che vi ho consegnato non erano uova, ma pietre, meravigliose e scintillanti, che avevo preso da un mercante di tesori. Dentro quei sassi non c'era alcuna scintilla di vita e non sarebbe potuto nascere nulla, nemmeno covandoli per una vita intera.

Sapete che cosa significa questo?

Che tutte voi avete provato a imbrogliarmi. Non so dove abbiate trovato gli animali che avete portato con voi oggi, ma so per certo che non sono usciti da quelle pietre.

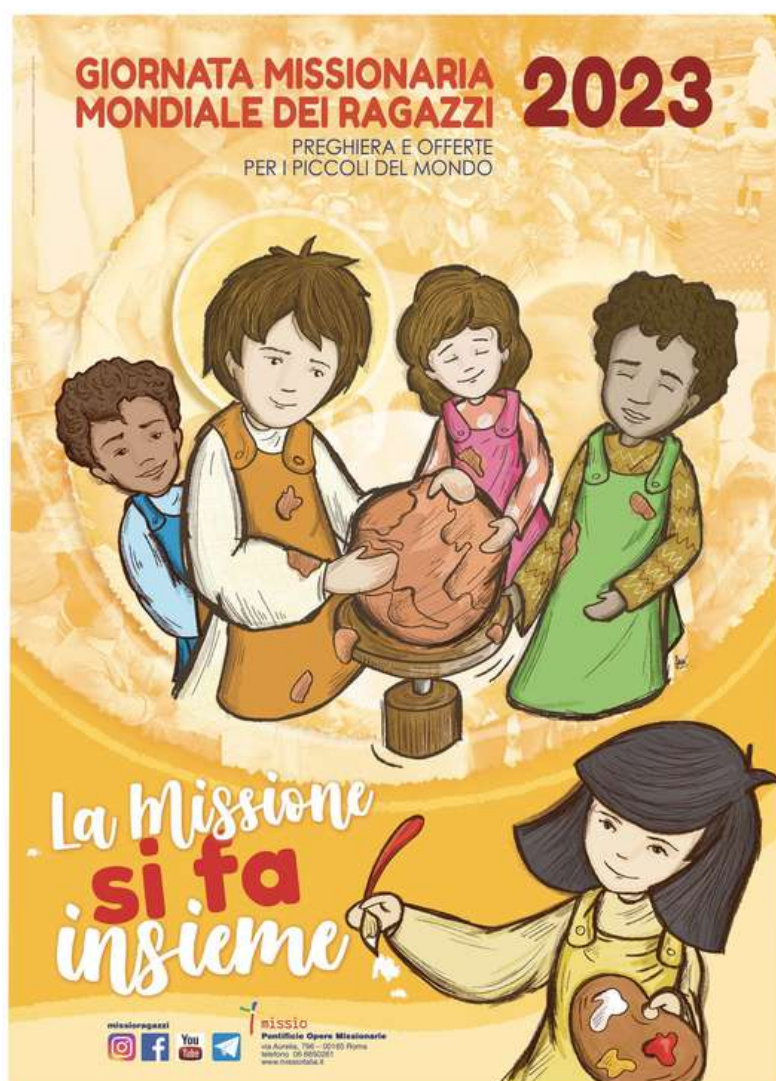
Ho scelto come regina l'unica tra tutte voi che ha dimostrato di essere onesta e coraggiosa: è tornata qui sapendo che l'avreste derisa e, nonostante le difficoltà, non ha cercato di ingannarmi».



ALCUNI SPUNTI PER LA S.MESSA NELLA GIORNATA MISSIONARIA DEI RAGAZZI

La Giornata dei Ragazzi Missionari è, da sempre, l'appuntamento più importante per tutti i ragazzi che sentono parlare della Missione e dell'essere missionari proprio durante la Celebrazione Eucaristica a loro dedicata, nella Solennità dell'Epifania. Questa diventa l'occasione per concretizzare alcuni impegni missionari: la preghiera e la solidarietà verso i coetanei di tutto il mondo.

Di seguito troviamo alcune semplici indicazioni per animare la Santa Messa della Giornata Missionaria dei Ragazzi. Tali spunti possono essere personalizzati secondo opportune consuetudini locali, anche in relazione alla scelta della data di tale celebrazione.



PREPARARE LA CHIESA

Suggerimenti per l'allestimento dell'aula liturgica

In prossimità dell'altare si predispone un segno missionario: dei teli colorati che richiamano i continenti. Ai piedi dell'altare si potrebbero deporre le ceste che accoglieranno le offerte dei ragazzi e dell'assemblea. Durante la presentazione dei doni, i piccoli riporranno il oro salvadanai con le offerte per i coetanei di tutto il mondo.

Durante la processione d'ingresso, vengono portati e collocati davanti alla mensa 5 candele colorate con i colori dei continenti.

Ricordiamo di seguito i colori che rappresentano i 5 continenti:

- il verde per l'Africa;
- il rosso per l'America;
- il bianco per l'Europa;
- il blu per l'Oceania;
- il giallo per l'Asia.

INTRODUZIONE

Prima del canto d'ingresso un/a ragazzo/a, o un educatore, spiegherà i simboli che verranno portati durante la processione e che completeranno l'angolo missionario predisposto in precedenza.

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, Maestro che ascolti ogni cuore, perdonaci se spesso non siamo capaci di ascoltarti.

Kyrie eleison

Cristo Gesù, perdonaci se, concentrati su noi stessi, siamo incapaci ad amare e ascoltare i nostri fratelli.

Christe eleison

Signore Gesù, perdonaci se non accogliamo le diversità, non riuscendo così a camminare insieme come fratelli.

Kyrie eleison

PREGHIERE DEI FEDELI

(Le preghiere è preferibile farle leggere ai ragazzi)

SAC.: Nel giorno in cui celebriamo Gesù che si è manifestato a tutti i popoli del mondo facendosi nostro fratello, preghiamo insieme:

Gesù, aiutaci a migliorare il mondo!

Signore Gesù, rendici attenti a tutti i fratelli, mentre ti affidiamo i bambini ed i ragazzi del continente africano: come tu hai vissuto per tutti, rendici uomini e donne di riconciliazione. Preghiamo:

Gesù, aiutaci a migliorare il mondo!

Per tutti i fratelli del continente asiatico: è diritto di tutti vivere l'infanzia nella libertà e crescere sereni in famiglia. Col tuo esempio, insegna alle nostre famiglie a confidare sempre sul tuo aiuto. Ti preghiamo:

Gesù, aiutaci a migliorare il mondo!

Signore Gesù, ti affidiamo i bambini e i ragazzi del continente americano: con il tuo aiuto possano crescere nell'esperienza della fraternità con tutti i popoli. Preghiamo:

Gesù, aiutaci a migliorare il mondo!

Signore Gesù, ti affidiamo le famiglie dei bambini dell'Oceania: sappiamo che un cristiano solo e isolato è in pericolo. Dona a tutti di crescere nella fraternità universale. Ti preghiamo:

Gesù, aiutaci a migliorare il mondo!

Signore Gesù, vogliamo pregarti per le famiglie dei bambini che vivono in Europa. Anche qui si vive l'esperienza terribile della guerra. Chi ha lasciato il proprio paese ha condiviso la tua stessa fuga in Egitto. Dona ancora a tutti la speranza di tornare e, soprattutto, di vivere ovunque nella pace. Preghiamo:

Gesù, aiutaci a migliorare il mondo!

PREGHIERA PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE DEI RAGAZZI 2023

Caro Gesù,
siamo in cammino verso di Te
e non vogliamo lasciare indietro nessuno,
perché il mondo è la nostra casa comune
e noi siamo fratelli.

Ascolta il grido dei piccoli e degli indifesi,
costretti a subire le regole ingiuste
di questo tempo.

Ricordati ei bambini soldato,
costretti a sparare,
di quelli sfruttati nelle miniere e nei campi,
degli schiavi della tratta di esseri umani.

Ti preghiamo perché a nessuno
manchi il cibo e un riparo.

Fa' che gli adulti mostrino più attenzione verso di noi;
donaci una vita serena e un futuro dignitoso.

E, soprattutto, insegnaci che insieme
si può costruire la pace, aiutare gli altri,
modellare con Te un mondo più umano,
giusto e fraterno.

*Preghiera composta dai bambini e dai ragazzi dell'Associazione "Black and White" e della parrocchia per i
migranti "Santa Maria dell' Aiuto" di Castel Volturno (Arcidiocesi di Capua)*



Festival
della
Missione
festivaldellamissione.it

Ufficio per la pastorale missionaria

Piazza Fontana 2. 20122 Milano

animazione.missionaria@diocesi.milano.it

www.chiesadimilano.it/missionario



Arcidiocesi di Milano